La valutazione

La valutazione non è un momento episodico, piuttosto è parte integrante del processo di insegnamento/apprendimento. Essa non deve essere vissuta come momento sanzionatorio, ma come aiuto necessario al discente nel suo cammino scolastico.
In questa prospettiva, la valutazione assume diverse funzioni secondo i diversi momenti del processo formativo. In un primo momento è tesa a rilevare informazioni relative a quelle conoscenze, abilità e competenze che si ritengono preliminari rispetto alle procedure didattiche da avviare. Questa viene attuata tramite test di ingresso di varia tipologia e costituisce la base di una programmazione realistica. La verifica formativa è il secondo importante momento del processo di valutazione: tende a cogliere "*in itinere*" i livelli di apprendimento dei singoli e costituisce un fondamentale strumento di verifica dell'efficacia delle procedure seguite.
Consente, perciò, di attuare per tempo efficaci strategie di recupero, nonché di rivedere e correggere il processo in corso. Per questo tipo di verifica, non valutata, si utilizzano strumenti quali test, questionari, veloci indagini orali o altro.
La valutazione sommativa intende verificare se i traguardi educativi e formativi, informali e non formali, propri di una determinata procedura, siano stati raggiunti. Essa ha, quindi, funzione di bilancio consuntivo sull' attività scolastica e sugli apprendimenti che la stessa ha promosso.
Nella valutazione complessiva dell'alunno viene dato il giusto rilievo al comportamento ai sensi degli art.2, 3, del D.M. n 5 del 16 /01/2009, della C.M. n.10/09 del D.P.R. n.122/09 (Regolamento sulla valutazione degli alunni).
Ciascun insegnante adotta i criteri di valutazione deliberati nel Collegio dei Docenti e stabiliti nei Dipartimenti Disciplinari.
Strumenti funzionali alla verifica degli obiettivi prefissati, sono:

- prove scritte non strutturate di vario tipo;
- prove scritte strutturate;
- prove orali;

SCALA DI MISURAZIONE E GIUDIZI

Livelli	Voto	Competenze	Conoscenze	Abilità
Eccellente	**10**	Complete, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze a problemi complessi. Comunica in maniera chiara e articolata	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse, compiendo collegamenti in modo originale.
Ottimo	**9**	Complete ed approfondite, con approfondimento autonomo, esposizione fluida con utilizzo di linguaggio specifico	Applica in modo autonomo e corretto le conoscenze anche a problemi complessi. Comunica in maniera chiara e articolata	Sa rielaborare correttamente e approfondire in modo autonomo situazioni complesse, compiendo collegamenti.
Buono	**8**	Complete, approfondite e coordinate	Applica le conoscenze, anche a problemi più complessi	Analizza in modo complessivamente corretto, compie collegamenti, arrivando a rielaborare in modo appropriato
Discreto	**7**	Conoscenza degli elementi essenziali e fondamentali con approfondimenti	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni	Coglie le implicazioni, compie analisi complete con qualche incertezza
Sufficiente	**6**	Accettabili con lacune non estese	Applica le conoscenze acquisite ed esegue compiti semplici, la comunicazione non è del tutto adeguata	Coglie il significato, fornisce una corretta interpretazione delle informazioni più semplici, è in grado di analizzare e gestire situazioni di tipo elementare.
Mediocre	**5**	Superficiali, frammentari	Applica le minime conoscenze, commettendo errori lievi	Analisi parziali, sintesi imprecise
Insufficiente	**4**	Lacunose e frammentarie	Applica parzialmente le conoscenze minime solo se guidato	Errori di analisi e/o sintesi parziali solo se guidato
Gravemente insufficiente	**3**	Frammentarie e gravemente lacunose	Non applica le conoscenze minime anche se guidato	Compie analisi errate
Negativo	**2**	Nulle o gravemente errate, rifiuto della verifica	Nessuna	Nessuna
Nullo	**1**	Rifiuto ripetuto delle verifiche	_	_

La valutazione del comportamento *(D.M. 5 del 16/01/2009)*

Art. 3
La valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. In particolare, tenuto conto della valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di classe tiene in debita evidenza e considerazione i progressi e i miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui all'articolo 1 del presente decreto.

Art. 5
Ciascuna istituzione scolastica autonoma, nel rispetto dei principi e dei criteri di carattere generale previsti dal presente Decreto e dalla normativa vigente, può determinare, in sede di redazione del Piano dell'Offerta formativa, ulteriori criteri e iniziative finalizzate alla prevenzione, tenendo conto di quanto previsto dal Regolamento di istituto, dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

VOTO	DESCRITTORI
10 (Eccellente)	Sempre rispettoso delle norme, che osserva con scrupolo costante; partecipa senza esitazione alla vita scolastica con regolare frequenza e fattivo interesse, dimostrando sempre un comportamento leale. - Costante impegno nel lavoro scolastico, sia in classe che a casa. - Spiccato interesse e costruttiva partecipazione alle attività didattiche. - Comportamento sempre responsabile.
9 (Ottimo)	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza. L'impegno risulta costante e fattivo l'interesse; dimostra sempre un comportamento leale. Comportamento particolarmente corretto e responsabile nei confronti di tutto il personale della scuola e nell'utilizzo delle attrezzature scolastiche. Particolare impegno nello svolgimento dei compiti.
8 (Buono)	Comportamento corretto nei confronti di tutto il personale della scuola. Risulta responsabile nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali. La frequenza alle lezioni risulta costante. Soddisfacente impegno nello studio, sia in classe che a casa. - Costante interesse e attiva partecipazione alle attività didattiche.
7 (Pienamente sufficiente)	Sufficientemente rispettoso di norme, consegne e scadenze. La regolarità di frequenza alla vita scolastica risulta discreta; l'interesse e l'impegno presentano solo talora qualche flessione. Rapporti non conflittuali con i docenti e compagni di studio. L'impegno nello studio, sia in classe che a casa, risulta discreto.
6 (Strettamente sufficiente)	Non sempre puntuale nel rispetto delle norme scolastiche, consegne e scadenze; L'interesse e l'impegno didattico presentano talvolta flessioni negative; frequenza alle attività didattiche appena regolare; il comportamento nei confronti di docenti, personale non-docente e compagni di studio è raramente deficitario; si configura una complessiva sufficienza globale di condotta. Episodi di ritardi e assenze non giustificate tempestivamente.
5 (o inferiore) (Insufficiente)	Comportamento che evidenzia violazioni gravi e/o ripetute del regolamento d'istituto, evincibili da gravi note di demerito o ammonizioni verbali reiterate, che possono comportare sanzioni disciplinari quali la sospensione scolastica. In tale quadro complessivamente negativo sono mancati concreti segni di ravvedimento o indicazioni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento. Grave e frequente disturbo all'attività didattica; atteggiamento irresponsabile durante le attività didattiche. Ruolo negativo all'interno del gruppo classe.